



LIFE12 BIO/IT/00213

**Controllo ed eradicazione della specie vegetale esotica invasiva *Ailanthus altissima*
nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia**

Inception Report Covering the project activities from 01/10/2013 to 31/05/2014

Reporting Date
30/06/2014

Authors: Vurro Maurizio, Casella Francesca
CNR-ISPA

LIFE Alta Murgia

Data Project

Project location	Parco Nazionale dell'Alta Murgia/Alta Murgia National Park
Project start date:	01/10/2013
Project end date:	31/12/2017
Total budget	€ 1,757,740
EC contribution:	€ 832,104
(%) of eligible costs	47.34 %

Data Beneficiary

Name Beneficiary	CNR - ISPA
Contact person	Mr. Maurizio Vurro
Postal address	Giovanni Amendola 122/O, 70126, BARI, Italy
Telephone	39-80-5929331
Fax:	39-80-5929374
E-mail	maurizio.vurro@ispa.cnr.it
Project Website	www.lifealtamurgia.eu

1. Indice	
2. Lista delle abbreviazioni	3
3. Riepilogo del progetto	3
3.1. Progresso generale	3
3.2. Valutazione sulla validità degli obiettivi del progetto e del piano di lavoro	4
3.3. Problemi incontrati	4
4. Parte amministrativa	5
4.1. Descrizione del “project management”	5
4.2. Organigramma del team e della struttura gestionale del progetto	6
4.3. Stato del “Partnership agreements”	7
4.3.1. Trasferimento dei fondi	7
5. Parte tecnica	7
5.1. Azioni	8
5.1.1. Azione A1 – Mappatura (in corso)	8
5.1.2. Azione A2 – Questionario per i proprietari terrieri (in corso)	9
5.1.3. Azione A3 – Piano di azione di eradicazione (conclusa)	9
5.1.4. Azione A4 – Formazione del personale tecnico (in corso)	10
5.1.5. Azione C1 – Arresto della disseminazione (posticipata)	10
5.1.6. Azione C2 – Gestione dell’ailanto nelle aree naturali (posticipata)	10
5.1.7. Azione C3 - Gestione dell’ailanto nelle aree pubbliche o private (posticipata)	10
5.1.8. Azione C4 - Dimostrazione sulle altre specie arboree esotiche invasive (Prevista in seguito)	10
5.1.9. Azione C5 - Recupero e smaltimento tronchi (Prevista in seguito)	10
5.1.10. Azione C6 - Trattamenti di controllo di completamento (Prevista in seguito)	10
5.1.11. Azione D1-Valutazione dell’arresto della disseminazione (Prevista in seguito)	10
5.1.12. Azione D2 - Valutazione dei trattamenti in aree naturali vulnerabili (Prevista in seguito)	10
5.1.13. Azione D3 - Valutazione dei trattamenti in altre aree pubbliche e private (Prevista in seguito)	11
5.1.14. Azione D4 - Valutazione degli effetti su altre specie arboree esotiche invasive (Prevista in seguito)	11
5.1.15. Azione D5 – Monitoraggio dell’impatto dei trattamenti di controllo di completamento (Prevista in seguito)	11
5.1.16. Azione D6 - Rapporti tecnici sui risultati (Prevista in seguito)	11
5.1.17. Azione D7 – Valutazione dell’impatto delle attività del progetto (Prevista in seguito)	11
5.1.18. Azione E1 – Sito Web del progetto (in corso)	11
5.1.19. Azione E2 – Kick-off, seminari e incontri pubblici (in corso)	11
5.1.20. Azione E3 – Pieghevoli (conclusa)	12
5.1.21. Azione E4 – Tabelloni e cartelli (in corso)	13
5.1.22. Azione E5 - Partecipazione a congressi (Prevista in seguito)	13
5.1.23. Azione E6 - Pubblicazioni scientifiche (Prevista in seguito)	13
5.1.24. Azione E7 - Dimostrazione di campo delle tecniche proposte (Posticipata)	13
5.1.25. Azione E8 – Opuscoli (Posticipata)	13
5.1.26. Azione E9 – Comunicazione tramite i mass-media (in corso)	13
5.1.27. Azione E 10 - Relazione divulgativa finale (Prevista in seguito)	14
5.1.28. Azione E 11 - Conferenza finale (Prevista in seguito)	14
5.1.29. Azione F1 – Gestione del progetto ISPA (in corso)	14
5.1.30. Azione F2 – Gestione del progetto PARCO (in corso)	14
5.1.31. Azione F3 – Gestione del progetto ARIF (in corso)	14
5.1.32. Azione F4 – Gestione del progetto CFS (in corso)	15
5.2. Disponibilità delle necessarie autorizzazioni	15
5.3. Progressi previsti per i prossimi due trimestri	16
6. Parte finanziaria	18
6.1. Sistema Contabile	18

6.2.	Disponibilità finanziarie.....	18
6.3.	Costi sostenuti.....	18
7.	Allegati	20
7.1.	Partnership agreements (formato elettronico)	20
7.2.	Deliverables	20
	• Del. A2 - Questionario per i proprietari terrieri del Parco (formato elettronico e cartaceo).....	20
	• Del. A3 - Piano di azione di eradicazione (formato elettronico)	20
	• Del. E1 – Sito web Progetto Life Alta Murgia (formato elettronico)	20
	• Del. E2 - Kick-off (con foto dell'evento, programma, firme dei partecipanti, rollup) (formato elettronico)	20
	• Del. E3 - Pieghevoli (formato elettronico e cartaceo)	20
	• Del. E4 – Cartelloni (formato elettronico).....	20
7.3.	Output indicators (formato elettronico)	20
7.4.	Media - Comunicazione tramite i mass-media (5 articoli + 1 video servizio televisivo) (formato elettronico)	20
7.5.	Nulla osta del ministero (formato elettronico)	20
7.6.	Mappa (formato kmz - visibile solo con Google Earth)	20

2. Lista delle abbreviazioni

ARIF: Agenzia Regionale per l'attività Irrigua e Forestale

BA: Beneficiario Associato

BC: Beneficiario Coordinatore

CFS: Corpo Forestale dello Stato

CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche

CP - Common Provisions

Del.: deliverable

EC - European Commission

GA - Grant Agreement

ISPA: Istituto di scienze delle Produzioni Alimentari

PARCO - Ente Parco Alta Murgia

PNAM: Parco Nazionale dell'Alta Murgia

3. Riepilogo del progetto

3.1. Progresso generale

Incontri informali fra partner sono stati avviati appena appresa la notizia dell'approvazione del progetto. Incontri all'interno di ciascun Team, in particolare del BC, sono stati realizzati, allo scopo di pianificare le attività, distribuire gli incarichi e definire gli obiettivi primari. Principali risultati conseguiti:

- realizzazione di un questionario per i proprietari aziendali
- redazione e approvazione del Piano di azione di eradicazione
- training sulla mappatura e riconoscimento dell'ailanto
- realizzazione del sito web del progetto
- organizzazione del kick-off e di un seminario
- stampa di due brochure divulgative in italiano e inglese
- stampa di 11 cartelloni divulgativi
- comunicazioni tramite i media.

3.2. Valutazione sulla validità degli obiettivi del progetto e del piano di lavoro

Nonostante le difficoltà incontrate soprattutto di carattere burocratico, indicate nella sezione successiva, gli obiettivi generali del progetto appaiono assolutamente validi e perfettamente perseguibili nei tempi stabiliti. La competenza e l'entusiasmo dei membri del partenariato coinvolto nel progetto (costituito da tutti i soggetti che normalmente agiscono nel PNAM stesso), rappresentano una garanzia sia per la realizzazione delle attività previste, sia per la capacità di trovare internamente le soluzioni per qualsiasi problema tecnico, scientifico, legale o amministrativo che si possa prospettare durante i lavori. Eventuali ritardi nello svolgimento delle attività verranno certamente recuperati con una intensificazione dei lavori.

3.3. Problemi incontrati

- 3.3.1. Inizialmente ci sono state alcune difficoltà amministrative riguardanti in particolare le procedure di assegnazione del personale alle attività programmate, le modalità di preparazione dei time sheet, la definizione dei compiti fra le varie amministrazioni. Questi problemi sono sorti anche a causa di alcuni imprevedibili cambiamenti di mansioni del personale nelle varie amministrazioni che hanno richiesto incontri aggiuntivi con i nuovi incaricati.
- 3.3.2. Benché previsto nel progetto, e nonostante le procedure siano state attivate appena possibile, il CNR ha provveduto alla assunzione di una unità di personale ricercatore a tempo determinato dedicato interamente al progetto in tempi superiori a quelli preventivati. L'assunzione ha preso avvio con decreto CNR il 16.12.2013.
- 3.3.3. Inizialmente è sopraggiunta qualche difficoltà imprevista nel trasferimento dei fondi, imputabili alle procedure interne del CNR per l'accertamento dei finanziamenti, e alle differenze burocratiche fra le varie amministrazioni nel trasferire o incassare i fondi. Questo è anche coinciso con il cambio della Direzione del CNR ISPA.
- 3.3.4. Qualche difficoltà si è avuta nell'avviare le procedure per gli acquisti del materiale necessario, dovuto al periodo di chiusura istituzionale del bilancio, nonché al suddetto cambio della direzione.
- 3.3.5. Qualche ritardo nell'acquisto e realizzazione del software necessario per la mappatura. Il tutto è stato poi recuperato intensificando le operazioni di mappatura.
- 3.3.6. Sono sopravvenute difficoltà superiori alle aspettative circa il numero di autorizzazioni da richiedere per la realizzazione del Progetto. Motivo principale è la mancata approvazione da parte della Regione Puglia del Piano di Gestione del Parco, che avrebbe semplificato tutte le autorizzazioni necessarie per operare nel Parco stesso. In particolare si è proceduto alle seguenti richieste:
 - al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la deroga all'impiego di erbicidi in ambienti in Area 1. Infatti In assenza del piano di gestione del Parco, che può decidere in merito, la normativa nazionale prevede il divieto di uso di erbicidi in tali aree. Il permesso del Ministero è comunque stato acquisito per tempo;
 - alla Regione Puglia (Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del Paesaggio, Assetto del Territorio ed all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), il parere circa la necessità di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza. Nonostante la documentazione inviata, tale parere non è stato ancora ottenuto;
 - alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, il parere circa la opportunità di avviare la procedura per la Valutazione Paesaggistica degli interventi previsti. Nonostante la documentazione inviata, tale parere non è stato ancora acquisito.
 - alla Regione Puglia, Servizio Foreste, Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, l'autorizzazione al taglio delle piante trattate. La carente normativa nazionale fa sì che le specie arboree invasive quali l'ailanto debbano essere gestite con la normativa in atto per le specie arboree di interesse forestale, il cui taglio deve

necessariamente essere autorizzato dalla autorità competenti. Sono in corso le procedure per ottenere la necessaria autorizzazione.

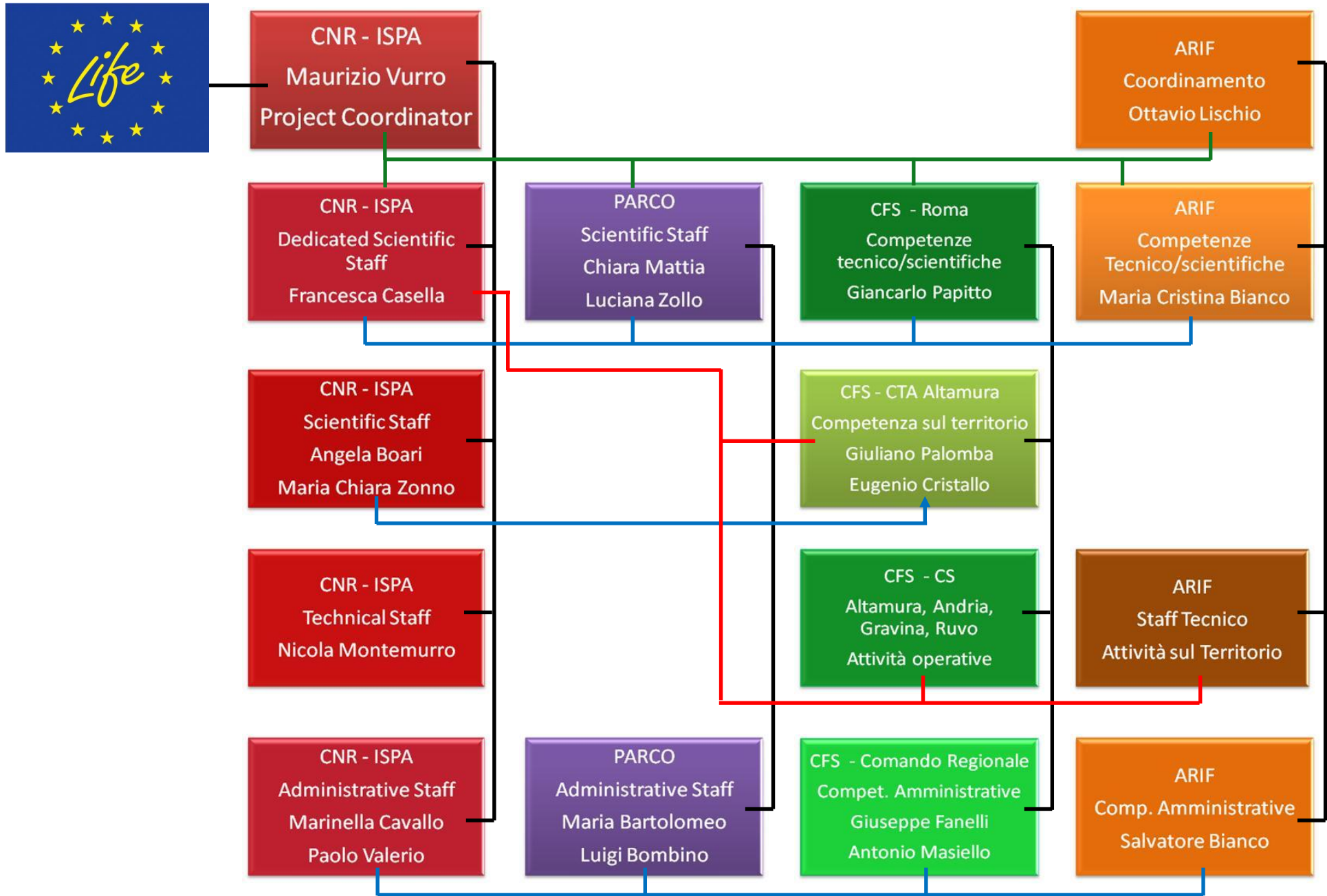
Benché vi siano ancora alcune autorizzazioni da ottenere, non si prevedono sostanziali ritardi o impedimenti per la realizzazione del Progetto. Le diverse modalità di intervento e la diversa distribuzione delle piante (in aree sia pubbliche che private, lungo margini stradali, aree naturali, aree archeologiche, in piccoli raggruppamenti, di differenti dimensioni) fa sì che vi sia comunque la possibilità di avviare gli interventi di controllo. Inoltre una buona parte degli interventi verrà realizzata nel periodo di fine estate, per garantire una maggiore efficacia, e per tale periodo si prevede di disporre di tutte le autorizzazioni necessarie. Eventuali ritardi nell'avvio verranno compensati grazie ad una successiva intensificazione delle attività.

4. Parte amministrativa

4.1. Descrizione del “project management”

Il project manager ed il ricercatore ISPA a tempo determinato hanno realizzato una serie di incontri sia con il personale del CNR ISPA, per definire le attività previste ed i ruoli dei collaboratori nelle diverse attività, le modalità di impiego, la registrazione dei time-sheet, e sia con il personale degli altri partner, per illustrare le modalità di gestione del progetto, indicare le diverse attività, fornire assistenza tecnica, scientifica e amministrativa alla realizzazione dello stesso. Vi sono stati inoltre numerosi colloqui e chiarimenti telefonici e via Skype, e frequenti richieste e comunicazioni via mail allo scopo di chiarire eventuali dubbi o problemi legati alla gestione del progetto. Tali comunicazioni continuano ad avvenire con frequenza, per assicurarsi che tutto possa procedere per il meglio, per monitorare i risultati, per pianificare le attività e risolvere ulteriori problemi.

4.2. Organigramma del team e della struttura gestionale del progetto



4.3. Stato del “Partnership agreements”

Il contratto fra il BC e ciascuno dei BA è stato preparato subito dopo l'avvio del progetto, in lingua inglese, ed è stato firmato rispettivamente:

- Il 21 novembre 2013 con il PARCO
- Il 21 novembre 2013 con l'ARIF
- Il 21 gennaio 2014 con il CFS

Quest'ultimo contratto è stato firmato più tardi rispetto agli altri due in quanto la Direzione Centrale del CFS ha richiesto di preparare e firmare una analoga versione in lingua italiana, e questo ha comportato dei ritardi nella firma.

Il contratto ha permesso di definire, con 22 clausole, tutti gli impegni finanziari, scientifici ed amministrativi dei partner nei confronti della EC e degli altri partner. Al contratto erano allegati, facendone parte integrante:

- il GA fra la EC ed il BC
- Le CP
- Il Progetto completo, composto di:
 1. Part A – Administrative Information
 2. Part B – Technical summary and overall context of the project
 3. Part F – Financial information
 4. Annexes

4.3.1. Trasferimento dei fondi

- Il Segretario Amministrativo dell'ISPA ha comunicato la ricezione del prefinanziamento (332.841,60 €) sul conto centrale del CNR il 20 settembre 2013, ed ha avviato immediatamente le procedure per la ripartizione ed il trasferimento dei fondi ai Beneficiari Associati.
- L'incasso del prefinanziamento da parte dell'ISPA è stato effettuato il 7 ottobre 2013 con contestuale ripartizione nei diversi capitoli di spesa della quota spettante all'ISPA. Nello stesso giorno è stato acquisito il CUP relativo al progetto e comunicato ai Partner.
- All'ARIF il giorno 12/12/2013 (mandato n. 1671) sono stati trasferiti € 86.664,00
- Al PARCO il giorno 12/12/2013 (mandato n.1672) sono stati trasferiti € 35.008,00
- Al CFS il giorno 21.01.2014 (mandato n. 51) sono stati trasferiti €72.878,00.

5. Parte tecnica

Ailanthus altissima è una specie esotica altamente “invasiva” in quanto si diffonde spontaneamente in habitat naturali o semi-naturali, producendo cambiamenti significativi in termini di composizione ed equilibrio di un ecosistema. Essendo molto rustica e a crescita rapida, la specie risulta altamente competitiva con le specie autoctone riducendone la crescita e causando una perdita di biodiversità.

Il progetto dal titolo “Controllo ed eradicazione della specie vegetale esotica invasiva *Ailanthus altissima* nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia” ha come obiettivo principale l'eradicazione della specie esotica invasiva arborea *A. altissima* dal PNAM al fine di salvaguardare la biodiversità e ridurne la perdita, tutelare e recuperare habitat naturali e specie selvatiche minacciate dalla presenza dell'ailanto.

Le prime attività da intraprendere sono il censimento e la mappatura delle piante e delle aree infestate da *A. altissima* in tutto il territorio del PNAM a cui seguirà il controllo della specie da realizzare per mezzo di una strategia innovativa eco-compatibile e a basso impatto ambientale, basata sulla somministrazione di erbicida sistemico direttamente nel tronco delle piante indesiderate. Tali tecniche di applicazione che combinano l'uso di metodi meccanici e chimici consentono la massima efficacia e localizzazione del prodotto, minimo uso di erbicidi, minima dispersione nell'ambiente e numerosi altri vantaggi quali la possibilità di essere impiegate in aree naturali e antropizzate.

5.1. Azioni

5.1.1. Azione A1 – Mappatura (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	30.06.2014
Inizio effettivo	28.01.2014
Fine effettiva	

Il censimento di tutte le piante di *A. altissima* e delle aree da queste infestate all'interno dei confini del PNAM è stato curato dal CFS e dall'ISPA, ed ha permesso di fornire l'esatta misura della diffusione e distribuzione della specie.

Per poter mappare l'infestazione è stato sviluppato e messo a punto, grazie alla collaborazione tra i ricercatori dell'ISPA e la società APIS – Apulia Intelligent Systems, il software Apis-MapS. Oltre al censimento e mappatura, tale software permetterà la gestione dell'intero programma di controllo della specie infestante, incluso i trattamenti, il monitoraggio dell'efficacia, e l'inventario ed elaborazione di tutti i dati. Il software permette (operando anche in modalità off-line) di acquisire, geo-referenziare e visualizzare su mappe satellitari le aree infestate o le piante singole di ailanto e successivamente permetterà di visualizzare anche i trattamenti effettuati con le relative tecniche impiegate e l'andamento degli effetti sulla vegetazione di tali trattamenti. Inoltre, per ciascuna area infestata è possibile inserire, archiviare, visualizzare e quantificare numerose informazioni utili riguardanti le dimensioni delle piante, la densità e uniformità delle piante nelle aree infestate, la presenza e il numero di piante con semi, il luogo di ritrovamento, la facilità di accesso, la proprietà e qualunque altra osservazione o commento, i trattamenti eseguiti, il monitoraggio degli effetti degli stessi, la necessità di un ripasso o della rimozione della pianta morta.

Le informazioni di mappatura possono essere acquisite e raccolte da un massimo di otto squadre operanti anche simultaneamente ed appartenenti a enti o istituzioni diverse. Tutti i dati sono archiviati su una mappa comune e condivisa, memorizzata su un cloud, resa accessibile a tutte le squadre e partner coinvolti, dislocati in differenti sedi, oltre che ai coordinatori delle attività.

La mappatura dell'infestazione è di fondamentale importanza e propedeutica agli interventi diretti di eliminazione della flora invasiva, pertanto l'impiego del pacchetto software APIS-MapS è di basilare supporto per l'intero progetto e per tutto il programma di controllo/eradicazione dell'ailanto nel PNAM. Il software infatti è stato creato calibrandolo sulle esigenze specifiche di tutte le fasi del Progetto e permette di operare su larga scala e di gestire, inoltre, le fasi successive al censimento quali trattamento e monitoraggio dei risultati.

Il software opera su mappe raster o vettoriali acquisite da satellite ed utilizza anche mappe contenenti caratteristiche specifiche dell'area oggetto di studio (es. habitat naturali, zonizzazioni, confini, limiti amministrativi, toponimi, ecc.).

Il software provvede ad interpretare le informazione raccolte nella mappa e a tradurle in indicatori grafici appositamente creati (pin e aree caratterizzate da specifici simboli e/o colorazioni) utili ad una rapida visualizzazione, analisi ed interpretazione dei dati. Le mappe sono poi interrogabili attraverso filtri (query) relative a tutti i parametri inseriti, generando layer.

L'obiettivo di questa azione è mappare l'intera superficie del PNAM (68000 ha circa) e produrre una mappa in formato KMZ. Ad oggi, grazie ai sopralluoghi condotti dal CFS e dall'ISPA sono state censite 312 aree infestate e 148 piante isolate o piccole aree per una superficie esplorata pari a circa il 70% di quella totale. I sopralluoghi sono stati effettuati in tutti i tipi di habitat naturali e semi-naturali e in tutte le proprietà private, incluse quelle recintate.

L'inizio di questa azione è avvenuto nel I trimestre 2014 anziché nel IV 2013, ma il ritardo è stato recuperato intensificando le uscite e impiegando un numero cospicuo di agenti CFS. L'azione dovrebbe essere completata entro i tempi prefissati dal progetto (30 giugno).

In allegato il file in formato kmz (visualizzabile solo con Google Earth) sullo stato della mappatura finora eseguita.

5.1.2. Azione A2 – Questionario per i proprietari terrieri (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	30.03.2014
Inizio effettivo	10.10.2013
Fine effettiva	

Per valutare la presenza dell'ailanto nelle proprietà private difficilmente accessibili, un questionario indirizzato ai proprietari di terrieri, aziende e masserie ricadenti nel PNAM, è stato realizzato e distribuito (Deliverable Del. A2 - Questionario per i proprietari terrieri del Parco - allegato elettronico e cartaceo). Il questionario è scritto in lingua italiana, è stato stampato in alcune centinaia di copie, è disponibile nella sede del PARCO, ma preferibilmente è stato consegnato dal personale del PARCO e del CFS ai diretti interessati direttamente nelle loro aziende e contestualmente da questi compilato e firmato al fine di accertare la presenza e l'esatta entità delle infestazioni in aree non accessibili (in quanto ad esempio recintate) e richiedere il consenso per l'accesso alla proprietà e per il trattamento delle piante da parte del personale addetto.

Nel questionario viene richiesto al proprietario se lo stesso è interessato allo sfruttamento del legno che si origina dal taglio delle piante o se vuole che questo venga allontanato.

Il plico contiene una sezione informativa in cui si sottolineano le caratteristiche di invasività e la pericolosità della specie.

Nell'ambito della mappatura, i dati ricavati relativi alle infestazioni nelle aree private inaccessibili saranno integrati con quelli del resto del PNAM.

Il pieghevole contenente il questionario è stato distribuito in occasione del Kick-off e sarà inoltre distribuito in eventi quali seminari e meeting e resterà disponibile anche dopo la fine del Progetto per continuare a monitorare la comparsa di nuove aree infestate.

L'inizio dell'azione è avvenuto regolarmente, ma si è verificato un ritardo dovuto al fatto che le modalità inizialmente proposte di consegna e ritiro dei questionari (posta, mail, telefono) non hanno portato ai risultati attesi e si è dovuto provvedere alla consegna e sottoscrizione diretta dei questionari nelle aziende con una attività "porta a porta" che comporta un tempo più lungo per l'ottenimento del risultato prefissato. Infatti, non sempre i proprietari sono presenti in azienda o in campo. Attualmente circa 50 questionari firmati sono stati già raccolti tra le aziende infestate. Sono disponibili le scansioni su richiesta. Con tempi più lunghi del previsto, due mesi, il risultato sarà comunque raggiunto e questo non inficia in nessun modo l'andamento del progetto.

5.1.3. Azione A3 – Piano di azione di eradicazione (conclusa)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	30.03.2014
Inizio effettivo	15.10.2013
Fine effettiva	25.06.2014

Il Piano di azione di eradicazione è un documento di testo che ha l'obiettivo di fornire tutte le informazioni chiave sulla strategia di controllo ed eradicazione dell'ailanto dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia (Deliverable Del. A3 - Piano di azione di eradicazione). Esso descrive dettagliatamente tutti gli aspetti tecnici coinvolti quali le tecniche di trattamento eco-sostenibili a basso impatto ambientale (endoterapia, iniezione, taglio e spennellatura, decorticazione con spugnetta), gli strumenti impiegati, i criteri di intervento (basati sulla priorità di trattamento per le piante che disseminano e negli habitat più vulnerabili), l'erbicida, il protocollo, lo smaltimento dei tronchi, ecc. Il piano di azione di eradicazione è elaborato e redatto sulla base delle specifiche caratteristiche ecologiche della specie target, del tipo di infestazione e degli ambienti in cui essa si sviluppa, aspetti tutti ampiamente descritti.

Il piano di eradicazione è stato sottoposto alla revisione degli altri partner di progetto e approvato con specifica Deliberazione n. 203 del 25.06.2014 dell'Ente Parco (allegato elettronico Del.A3)

Per questa azione non si sono verificati problemi né ritardi e il suo obiettivo è stato raggiunto.

5.1.4. Azione A4 – Formazione del personale tecnico (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	30.06.2014
Inizio effettivo	24.01.2014
Fine effettiva	

La formazione del personale tecnico ha coinvolto tutti i partner (ARIF, CFS e PARCO) con l'obiettivo di illustrare al personale attivamente coinvolto nel progetto tematiche fondamentali di base quali il riconoscimento della specie, le sue caratteristiche ecologiche e la sua dannosità in diversi tipi di ambienti, il danno agli habitat protetti e alla biodiversità, e tematiche più tecniche quali le modalità di mappatura, l'utilizzo del software APIS-MapS, i tipi di trattamenti da impiegare e tutti gli aspetti ad essi connessi. Le giornate formative sono state organizzate in ufficio per gli aspetti teorici e in campo per quelli pratici.

Numerose giornate di dimostrazione pratica in campo sono state spese in affiancamento a tutti gli agenti dei diversi Comandi di Stazione e del CTA del CFS coinvolti nella mappatura.

Le tecniche di trattamento saranno illustrate praticamente al personale ARIF subito prima dell'inizio degli interventi diretti sulla flora invasiva, mentre successivamente vi sarà l'addestramento per il monitoraggio e la valutazione degli effetti e dei sintomi.

Questa attività si è svolta fino ad ora senza problemi. La sua conclusione potrebbe avvenire più tardi del previsto di circa un mese o due senza influire in alcun modo sull'andamento del progetto.

5.1.5. Azione C1 – Arresto della disseminazione (posticipata)

5.1.6. Azione C2 – Gestione dell'ailanto nelle aree naturali (posticipata)

5.1.7. Azione C3 - Gestione dell'ailanto nelle aree pubbliche o private (posticipata)

Inizio previsto da progetto	01.04.2014
Fine prevista da progetto	30.09.2016
Inizio effettivo	
Fine effettiva	

Tutti gli strumenti necessari per i trattamenti e l'erbicida sono stati acquistati. L'inizio degli interventi diretti di eliminazione della vegetazione infestante (Azioni C1, C2, C3) è tuttavia correlato all'ottenimento di specifiche autorizzazioni quali la deroga all'uso di agro farmaci in aree a protezione integrale (Zona 1), l'autorizzazione al taglio, la valutazione di incidenza e la valutazione paesaggistica.

Non appena pervenute tutte le autorizzazioni, saranno effettuati i trattamenti nel rispetto di tutte le normative vigenti. I tipi di habitat naturali e la presenza di piante che disseminano saranno presi attentamente in considerazione al fine di poter stabilire la priorità degli interventi. Questi saranno effettuati dal personale ARIF e coordinati dal personale ISPA.

Un eventuale ritardo nell'inizio dei trattamenti non influisce sugli obiettivi dell'azione che restano validi e saranno comunque raggiunti.

5.1.8. Azione C4 - Dimostrazione sulle altre specie arboree esotiche invasive (Prevista in seguito)

5.1.9. Azione C5 - Recupero e smaltimento tronchi (Prevista in seguito)

5.1.10. Azione C6 - Trattamenti di controllo di completamento (Prevista in seguito)

5.1.11. Azione D1-Valutazione dell'arresto della disseminazione (Prevista in seguito)

5.1.12. Azione D2 - Valutazione dei trattamenti in aree naturali vulnerabili (Prevista in seguito)

5.1.13. Azione D3 - Valutazione dei trattamenti in altre aree pubbliche e private (Prevista in seguito)

5.1.14. Azione D4 - Valutazione degli effetti su altre specie arboree esotiche invasive (Prevista in seguito)

5.1.15. Azione D5 – Monitoraggio dell’impatto dei trattamenti di controllo di completamento (Prevista in seguito)

5.1.16. Azione D6 - Rapporti tecnici sui risultati (Prevista in seguito)

5.1.17. Azione D7 – Valutazione dell’impatto delle attività del progetto (Prevista in seguito)

5.1.18. Azione E1 – Sito Web del progetto (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	30.09.2017
Inizio effettivo	15.10.2013
Fine effettiva	

Subito dopo l’inizio del progetto è stato acquisito il dominio e commissionata la progettazione del sito ufficiale “LIFE Alta Murgia” (www.lifealtamurgia.eu) in italiano e in inglese (Deliverable Del. E1 – Sito web - formato elettronico). Un lavoro intenso del personale ISPA ha permesso di inserire tutte le informazioni necessarie alla comprensione di tutti i contenuti del progetto. In particolare la *home page* include una scheda sintetica del progetto, mentre le altre pagine sono dedicate alle problematiche di base (specie invasive e biodiversità, specie target), all’area di intervento, agli obiettivi, risultati attesi, alle attività e ai partner. Nel sito sono state incluse delle sezioni dedicate agli “Eventi”, alle “News”, ai “Media” e ai “Link” utili. Inoltre, tutti i documenti realizzati nell’ambito delle varie attività, di cui una parte finalizzati alla diffusione dei risultati e sensibilizzazione degli utenti, sono scaricabili dalla pagina “Documenti”. Una “Gallery” include numerose immagini fotografiche del PNAM, della specie target, delle aree infestate, degli eventi svoltisi e delle attività condotte.

Il sito viene e verrà continuamente aggiornato.

In occasione della redazione del sito è stato realizzato appositamente il logo del progetto, che viene utilizzato su tutti i documenti e deliverables prodotti.

Nessun problema e nessun ritardo si sono verificati per questa azione e gli obiettivi prefissati sono stati rispettati.

5.1.19. Azione E2 – Kick-off, seminari e incontri pubblici (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	31.03.2017
Inizio effettivo	21.10.2013
Fine effettiva	

Nell’ambito di questa azione sono stati finora organizzati due eventi: l’incontro di apertura e un seminario divulgativo.

L’incontro di apertura del Progetto si è svolto il 3 dicembre 2013 dalle 16:00 alle 19:00 presso la sede del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, in via Firenze 10 a Gravina in Puglia (deliverable Del. E2 - Kick-off - allegato in formato elettronico, con foto dell’evento, programma, elenco dei partecipanti, rollup. Inoltre nella sezione Media vi è il servizio realizzato per l’evento da una emittente televisiva locale).

Per promuovere l’evento sono stati prodotti dei comunicati stampa ed è stata realizzata una locandina in formato A3 e A2 mentre durante l’evento è stato esposto un poster (roll-up) dedicato al progetto.

All’evento pubblico hanno preso parte tutti i responsabili ed i collaboratori dei 4 Enti Partner e numerosi partecipanti. Tra questi ultimi erano presenti ricercatori, dottori agronomi e forestali,

docenti e numerosi studenti di Liceo scientifico dei comuni ricadenti nel PNAM. Obiettivo dell'incontro è stato la focalizzazione sul Progetto LIFE Alta Murgia e sui suoi contenuti: obiettivi, attività previste, partenariato, ecc.

Il Dott. Modesti, Direttore del PARCO, ha introdotto i responsabili degli Enti che hanno illustrato ciascuno le proprie attività: il dott. Visconti, Direttore del CNR, il dott. Silletti, Comandante Regionale del CFS e la dott.ssa Bianco per l'ARIF. Successivamente il Dr. Vurro, coordinatore del progetto, ha dedicato una breve introduzione al Programma LIFE in genere con i suoi obiettivi e componenti mentre un più ampio spazio alle specie aliene invasive e ai contenuti del progetto. Un ampio approfondimento è stato dedicato dalla Dott.ssa Casella all'ailanto e al suo impatto negativo su aree urbane e naturali e sul PNAM. L'evento si è concluso con un rinfresco a cui hanno partecipato tutti i presenti.

Il 25 febbraio 2014 si è svolto il seminario divulgativo dal titolo "IAS I KNOW – L'impatto delle specie esotiche aliene invasive sulla natura". L'evento è stato indirizzato a studenti liceali italiani e stranieri interessati allo studio delle specie aliene invasive. Nella mattinata una escursione si è svolta all'interno del PNAM per illustrare le caratteristiche dell'area protetta e alcuni siti infestati dall'ailanto. Nel pomeriggio presso la sede dell'Ente Parco a Gravina in Puglia, si è svolto invece il seminario a cui hanno partecipato tutti i responsabili del PARCO, i ricercatori dell'ISPA, circa 80 studenti liceali (di cui 22 stranieri e i restanti di Gravina), 2 dirigenti scolastici (1 straniero e uno locale), 10 docenti italiani e 13 stranieri. Dopo la presentazione del Progetto LIFE Alta Murgia e dei suoi contenuti da parte del Direttore del PARCO, sono state presentate dal Dott. Vurro e dalla Dott.ssa Casella due relazioni che hanno avuto come oggetto la problematica della diffusione delle specie aliene invasive, i possibili metodi di controllo a basso o nullo impatto ambientale e la specifica problematica dell'ailanto nel PNAM. L'evento si è concluso con un rinfresco a cui hanno partecipato tutti i presenti. In entrambi gli eventi è stata distribuita ai partecipanti la brochure contenente tutte le informazioni del progetto. È stato poi reso noto il riferimento del sito web dedicato al progetto ed è stato presentato il questionario per la segnalazione della specie nelle proprietà private.

Per questa azione non si sono verificati problemi né ritardi. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e continueranno ad esserlo nel resto del progetto.

5.1.20. Azione E3 – Pieghevoli (conclusa)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	30.03.2014
Inizio effettivo	01.10.2013
Fine effettiva	20.05.2014

Come previsto da progetto, sono state realizzate due brochure informative (Deliverable Del. E3 – Pieghevole - formato elettronico e cartaceo). La prima è dedicata ai principali contenuti del progetto, è ricca di immagini ed include una sintesi su partner, budget e programma *LIFE+ Biodiversità* e una descrizione del PNAM, del problema di biodiversità, dei principali obiettivi, attività previste e risultati attesi.

La seconda brochure è invece dedicata alla gestione dell'ailanto e costituisce una linea guida da seguire per il controllo dell'ailanto. Essa introduce il progetto *LIFE Alta Murgia* e descrive come le caratteristiche di invasività della specie sono causa di perdita di biodiversità. La brochure contiene molte immagini utili al riconoscimento della specie e le linee guida da seguire per la prevenzione della diffusione e la gestione dell'infestazione. I metodi di trattamento che è possibile impiegare sono descritti e supportati da immagini.

Come previsto da progetto, entrambe le brochure sono state redatte in italiano e in inglese, sono state stampate su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council) in 2500 copie per lingua (totale 5000 copie) e sono disponibili nella sede del PARCO. La prima brochure è già stata distribuita nei due eventi pubblici organizzati nell'ambito del progetto ed anche a tutti i proprietari aziendali presenti nel PNAM.

Le finalità dell'azione sono state rispettate e i lavori sono stati svolti senza problemi né ritardi.

5.1.21. Azione E4 – Tabelloni e cartelli (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.01.2014
Fine prevista da progetto	30.06.2016
Inizio effettivo	01.11.2013
Fine effettiva	

Al fine di divulgare e promuovere il progetto e tutte le tematiche ad esso connesse, sono stati prodotti due tipi di tabelloni esplicativi (Deliverable Del. E4 – Cartelloni - formato elettronico). Uno di dimensioni 100x140 cm, previsto da progetto, contiene tutte le informazioni più importanti del progetto quali durata, budget, partner, obiettivi, attività, risultati attesi, mentre uno di dimensioni 70x100 cm, creato in aggiunta, illustra con immagini molto esplicative le caratteristiche dell'area da proteggere (il PNAM) e quelle della specie che sta minacciando la biodiversità (l'ailanto).

Inoltre, sempre in aggiunta a quanto inizialmente previsto, sono state realizzate anche delle targhe 20x30 cm e un roll-up che è stato esposto durante i due eventi pubblici e durante le riunioni ufficiali (Deliverable Del. E4 – Cartelloni).

Le targhe e i due tabelloni sono stati prodotti in più copie in modo da essere esposte presso le sedi centrali di tutti i partner e presso tutti i Comandi di Stazione del CFS.

L'obiettivo prefissato per questa azione è stato raggiunto e nessun problema o ritardo si sono verificati per questa azione.

5.1.22. Azione E5 - Partecipazione a congressi (Prevista in seguito)

5.1.23. Azione E6 - Pubblicazioni scientifiche (Prevista in seguito)

5.1.24. Azione E7 - Dimostrazione di campo delle tecniche proposte (Posticipata)

Inizio previsto da progetto	01.04.2014
Fine prevista da progetto	30.06.2014
Inizio effettivo	
Fine effettiva	

L'inizio di questa azione è posticipato di circa due mesi senza nessuna conseguenza sullo svolgimento del progetto.

5.1.25. Azione E8 – Opuscoli (Posticipata)

Inizio previsto da progetto	01.04.2014
Fine prevista da progetto	31.12.2014
Inizio effettivo	
Fine effettiva	

L'inizio di questa azione è posticipato di circa due mesi senza nessuna conseguenza sullo svolgimento del progetto.

5.1.26. Azione E9 – Comunicazione tramite i mass-media (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.01.2014
Fine prevista da progetto	31.12.2017
Inizio effettivo	01.10.2013
Fine effettiva	

All'inizio del progetto grazie ai contatti presi tramite l'ufficio Stampa dell'Ente Parco, sono stati prodotti numerosi articoli su quotidiani locali on-line quali PugliaLive e AndriaLive. Le notizie del finanziamento e del kick-off sono state diffuse tramite comunicati sul sito ufficiale del PARCO. Al kick-off era inoltre presente l'emittente televisiva Telenorba che ha mandato in onda al Tg un servizio televisivo dedicato all'evento e al progetto comprendente anche una intervista al dott. Vurro, coordinatore del progetto (Allegato Media - Comunicazione tramite i mass-media, formato

elettronico). Nessun problema e nessun ritardo si sono verificati per questa azione. Gli obiettivi sono stati raggiunti e ulteriori produzioni seguiranno nei prossimi trimestri.

5.1.27. Azione E 10 - Relazione divulgativa finale (Prevista in seguito)

5.1.28. Azione E 11 - Conferenza finale (Prevista in seguito)

5.1.29. Azione F1 – Gestione del progetto ISPA (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	31.12.2017
Inizio effettivo	01.10.2013
Fine effettiva	

Il Coordinatore ha avviato per tempo le procedure per una corretta gestione amministrativa, scientifica, tecnica ed economica del progetto. Il Direttore del CNR ISPA ha provveduto alla nomina del personale incaricato, ed ha espletato le procedure per l'acquisizione di una unità di personale di ricerca dedicato specificamente al progetto. Il segretario amministrativo ha provveduto all'incasso del prefinanziamento, alla ripartizione dei fondi nei diversi capitoli di spesa, e al trasferimento dei fondi ai vari partner secondo quanto stabilito. Ha inoltre provveduto alla gestione degli ordini ed alla esecuzione dei pagamenti. Il collaboratore amministrativo ha organizzato le procedure per il ricevimento e la conservazione del materiale inviato dagli altri partner (fatture, timesheet, ecc.). Il personale tecnico scientifico ha provveduto agli adempimenti richiesti, organizzando le attività previste, interagendo continuamente con il coordinatore, il personale amministrativo e con gli altri partner.

5.1.30. Azione F2 – Gestione del progetto PARCO (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	31.12.2017
Inizio effettivo	01.10.2013
Fine effettiva	

Il PARCO ha messo in atto tutte le procedure necessarie per la corretta gestione amministrativa, contabile tecnica e scientifica del progetto. Il presidente del PARCO ha incaricato con apposito documento il personale dedicato al Progetto, definendone i ruoli. L'Amministrazione ha provveduto all'incasso del prefinanziamento ed ha provveduto ad eseguire gli acquisti secondo le norme definite per le Amministrazioni Pubbliche. Ha inoltre eseguito le procedure amministrative per la rilevazione delle presenze. Il Personale incaricato ha provveduto ad avviare e svolgere le mansioni assegnate, confrontandosi e interagendo con gli altri partner.

5.1.31. Azione F3 – Gestione del progetto ARIF (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	31.12.2017
Inizio effettivo	01.10.2013
Fine effettiva	

L'ARIF ha avviato le procedure necessarie per la corretta gestione amministrativa, contabile, tecnica e scientifica del progetto. Il Direttore Amministrativo dell'ARIF ha provveduto ad indicare il personale dedicato al Progetto, definendone i ruoli. L'Amministrazione ha provveduto all'incasso del prefinanziamento ed ha provveduto ad avviare le pratiche per gli acquisti secondo le norme per le Amministrazioni Pubbliche. Ha inoltre provveduto a definire le procedure per la rilevazione delle presenze. In attesa del pieno coinvolgimento del Personale tecnico che non è ancora entrato in azione, il Personale amministrativo, tecnico e scientifico incaricato ha provveduto ad avviare e svolgere le mansioni assegnate, confrontandosi e interagendo con gli altri partner.

5.1.32. Azione F4 – Gestione del progetto CFS (in corso)

Inizio previsto da progetto	01.10.2013
Fine prevista da progetto	31.12.2017
Inizio effettivo	01.10.2013
Fine effettiva	

Il CFS ha avviato le procedure necessarie per la corretta gestione amministrativa, contabile, tecnica e scientifica del progetto, dopo alcune incertezze iniziali dovute a passaggi di incarichi. Il Comandante Regionale del CFS ha provveduto ha incaricato con apposito documento il personale dedicato al Progetto, definendone i ruoli. Data la struttura di tale amministrazione, il coordinamento scientifico è stato assegnato alla sede centrale; le competenze amministrative e contabili al Comando Regionale; le competenze territoriali al CTA di Altamura, e le competenze operative ai diversi Comandi di Stazione ubicati nel PNAM. L'Amministrazione ha provveduto all'incasso del prefinanziamento ed ha provveduto ad avviare le pratiche per gli acquisti secondo le norme per le Amministrazioni Pubbliche. Ha inoltre provveduto a definire le procedure per la rilevazione delle presenze. Il Personale amministrativo, tecnico e scientifico incaricato ha provveduto ad avviare e svolgere le mansioni assegnate, confrontandosi e interagendo continuamente in particolare con l'ISPA e il PARCO.

5.2. Disponibilità delle necessarie autorizzazioni

Nonostante non siano state elencate nella fase propositiva del progetto, tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste sono state richieste. Alcune sono state ottenute e per altre si attende l'ottenimento, senza che questo possa comunque interferire con i piani del progetto ed i tempi previsti per la loro realizzazione. Qui di seguito la tabella riepilogativa.

Tipo di autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data invio richiesta	Stato	Data approvazione	Data prevista
Nulla osta all'uso degli erbicidi in Area 1 del Parco (Azioni C1 - C5)	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	12.02.2014	Approvato	10.03.2014	
Recepimento del Nulla osta ministeriale	Ente Parco Alta Murgia	11.06.2014	In corso di approvazione (successiva all'ottenimento delle altre autorizzazioni)		
Approvazione Eradication Action Plan	Ente Parco Alta Murgia	11.06.2014	Approvato	24.06.2014	
Valutazione d'Incidenza (di tutto il Progetto)	Regione Puglia Ufficio Parchi Assetto del Territorio	21.05.2014	In attesa di parere. Contatti diretti con l'Ufficio competente		Luglio 2014
Valutazione Paesaggistica (per l'intero Progetto)	Soprintendenza per i Beni Architettonici	15.04.2014	Inviati ulteriori chiarimenti su richiesta dell'Ufficio competente. In attesa di parere.		Luglio 2014
Autorizzazione al taglio (Azioni C1-C5)	Regione Puglia Servizio Foreste, Pianificazione e coordinamento servizi forestali	-	Da sottomettere appena ricevuta la Valutazione d'Incidenza. Contatti e procedure già definiti		Luglio 2014

5.3. Progressi previsti per i prossimi due trimestri

Nei prossimi due trimestri (III e IV trimestre 2014) sono previsti la produzione del Deliverable A1 (Mappa dell'infestazione in formato elettronico), la realizzazione dei trattamenti nelle aree infestate da parte del personale dell'ARIF ed il monitoraggio degli effetti degli stessi sulle piante da parte del CFS. Sarà inoltre necessario smaltire il legno derivante dal taglio delle piante di ailanto, nel caso in cui i proprietari aziendali vogliano che esso sia allontanato dalle proprie aziende. Tale azione sarà gestita dall'ARIF. La consegna dei questionari e la raccolta delle firme da parte dei proprietari aziendali proseguirà finché non si saranno ottenuti i consensi per tutte le aziende infestate. E' anche prevista la installazione di cartelli segnaletici in alcune delle aree trattate. Il sito web sarà periodicamente aggiornato e saranno organizzati un nuovo evento pubblico (seminario o meeting), una o più giornate dimostrative in campo e una nuova comunicazione tramite mass-media. Una pubblicazione scientifica e un opuscolo dedicato alle specie endemiche (Deliverable E8, 31/12/2014) saranno prodotti rispettivamente dall'ISPA e dal PARCO.

Nei prossimi 2 trimestri il progetto prevede 2 Milestone: la quantificazione del legno smaltito dopo il taglio (Azione C5) e la stampa di un opuscolo (Azione E8), entrambi nel IV trimestre.

Il prossimo report sarà il Midterm Report previsto entro il 30.09.2015.

Piano generale del progetto

Attività		2013				2014				2015				2016				2017			
		4T	1T	2T	3T	4T	1T	2T	3T	4T	1T	2T	3T	4T	1T	2T	3T	4T			
Piano generale del progetto (Inizio 1.10.14 – Fine 31.12.17)	Proposto			X						m							p				
	Effettivo			X																	
Azione A1 – Mappatura	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione A2 – Questionario	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione A3 – Piano di azione di eradicazione	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione A4 – Formazione del personale tecnico	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione C1 – Arresto della disseminazione	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione C2 – Gestione dell'ailanto nelle aree naturali	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione C3 - Gestione dell'ailanto nelle aree pubbliche o private	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione C4 - Dimostrazione sulle altre specie arboree esotiche invasive	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione C5 - Recupero e smaltimento tronchi	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione C6 - Trattamenti di controllo di completamento	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione D1 - Valutazione dell'arresto della disseminazione	Proposto																				
	Effettivo																				
Azione D2 - Valutazione dei trattamenti in aree naturali vulnerabili	Proposto																				
	Effettivo																				

6. Parte finanziaria

6.1. Sistema Contabile

Ciascun beneficiario dispone di un sistema contabile differente, secondo i normali principi contabili imposti loro dalla legge e dai propri regolamenti interni vigenti, per registrare le spese relative al progetto, e le ore globalmente lavorate e specificamente dedicate al progetto da ciascun membro dello staff.

Ciascun beneficiario associato ha ricevuto dal coordinatore chiare linee guida per procedere correttamente secondo le procedure richieste dal Programma LIFE+. In accordo con l'Art.6 del "Partnership Agreement" ciascun BA invia al periodicamente al BC copia elettronica di tutta la documentazione di supporto.

6.2. Disponibilità finanziarie

Secondo quanto previsto dall'Art. 28 delle CP che fanno parte integrante del GA, è previsto: un pre-finanziamento del 40% del massimo contributo previsto, all'avvio del progetto (di cui si riferisce a parte); un finanziamento intermedio del 40% ed un finanziamento finale del 20%.

Ogni beneficiario ha confermato la disponibilità a cofinanziare il progetto secondo quanto stipulato nell'Art. 5.5 del "Partnership Agreement".

6.3. Costi sostenuti

La seguente tabella riassume i costi sostenuti al 15 giugno 2014.

Budget breakdown categories	Total cost in €	Costs incurred from the start date to 15.06.2014 in €	% of total costs
1. Personnel	1,025,890	141,447	13.79
2. Travel and subsistence	142,950	13,803	9.66
3. External assistance	25,000	14,713	58.85
4. Durable goods			
Infrastructure	-	-	-
Equipment	275,600	47,823	17.35
Prototype	-	-	-
5. Land purchase / long-term lease	-	-	-
6. Consumables	164,000	16,940	10.33
7. Other Costs	13,300	0	0
8. Overheads	111,000	16,431	14.80
TOTAL	1,757,740	251,157	14.29

Le varie categorie di costi appaiono equilibrate, attestandosi fra il 10 ed il 14% del totale. Solo i costi dell'External assistance ammontano al 58% dei costi preventivati in quanto, come previsto nel progetto, la realizzazione del software per la mappatura e del sito web del progetto doveva essere eseguito in fase di avvio del progetto stesso.

Considerando che il progetto non è ancora entrato del tutto nel vivo, con le Concrete Actions, che i beni durevoli sono stati solo parzialmente acquisiti, e che le missioni diventeranno molto più frequenti nel prossimo futuro, si prevede che il 30% del totale possa essere raggiunto già verso la fine del 2014, o al massimo nel primo trimestre del 2015.

Tabella: Stato dei costi al 31.05.2014 per azione

Action number and name	Foreseen	Spent	Remaining	Projected
A.1 Ailanthus mapping in the Park	249,652	132,910	116,742	*
A.2 Questionnaire to landowners and farmers	36,346	16,270	20,076	*
A.3 Eradication action plan	6,024	6,000	24	*
A.4 Technical personnel training	25,060	5,245	19,815	*
C.1 Halt dissemination	178,046	6,911	171,135	*
C.2 Plant management in the most vulnerable natural areas	94,842	0	94,842	*
C.3 Plant management in other public and private areas	57,580	0	57,580	*
C.4 Demonstration on other invasive alien woody species	48,704	0	48,704	*
C.5 Trunks recovery and disposal	158,518	0	158,518	*
C.6 Strengthening control treatments	43,744	0	43,744	*
D.1 Assessment of disseminating plants management	64,548	0	64,548	*
D.2 Assessment of treatments in vulnerable natural areas	59,298	0	59,298	*
D.3 Assessment of treatments in other public and private areas	64,238	0	64,238	*
D.4 Evaluation of effects on other invasive alien woody species	18,529	0	18,529	*
D.5 Monitoring impact of strengthening control treatments	52,105	0	52,105	*
D.6 Reports on results	25,957	0	25,957	*
D.7 Assessment of impact of project actions	7,468	0	7,468	*
E.1 Project Website	32,247	9,709	22,538	*
E.2 Kick off meeting, seminars and public information meetings	51,120	11,710	39,410	*
E.3 Brochures	32,757	21,800	10,957	*
E.4 Boards and signposts	30,122	3,669	26,453	*
E.5 Congress participation	25,574	0	25,574	*
E.6 Scientific publications	21,455	0	21,455	*
E.7 Practical field demonstrations of the proposed techniques and guided visits	20,605	0	20,605	*
E.8 Booklets	31,435	0	31,435	*
E9 Media communication	20,124	2,000	18,124	*
E10 Final layman's report	17,879	0	17,879	*
E11 Final conference	36,400	0	36,400	*
F1 Project management by ISPA-CNR	68,045	9,500	58,545	*

F2 Project management by PARCO	15,666	3,000	12,666	*
F3 Project management by ARIF	25,716	2,500	23,216	*
F4 Project management by CFS	17,476	3,500	13,976	*
F5 After LIFE communication plan	0	0	0	*
F6 Networking with other projects	9,460	0	9,460	*
TOTAL	1646,740	234,725	1,412,015	*

*: Non sono previste variazioni dei costi rispetto a quanto inizialmente pianificato

7. Allegati

7.1. Partnership agreements (formato elettronico)

7.2. Deliverables

- **Del. A2 - Questionario per i proprietari terrieri del Parco (formato elettronico e cartaceo)**
- **Del. A3 - Piano di azione di eradicazione (formato elettronico)**
- **Del. E1 – Sito web Progetto Life Alta Murgia (formato elettronico)**
- **Del. E2 - Kick-off (con foto dell'evento, programma, firme dei partecipanti, rollup) (formato elettronico)**
- **Del. E3 - Pieghevoli (formato elettronico e cartaceo)**
- **Del. E4 – Cartelloni (formato elettronico)**

7.3. Output indicators (formato elettronico)

7.4. Media - Comunicazione tramite i mass-media (5 articoli + 1 video servizio televisivo) (formato elettronico)

7.5. Nulla osta del ministero (formato elettronico)

7.6. Mappa (formato kmz - visibile solo con Google Earth)